

Autore	Dipartimento	TITOLO PROGETTO	Descrizione	Finalità	Risultati attesi	Description of the project, aims and expected	Sito web del progetto	
AMEDEI AMEDEO	Medicina Sperimentale e Clinica		1) Le micro- e nanoplastiche (N/MP/Ls), frammenti derivati dalla degradazione di polimeri come PE, PP, PET e PVC, rappresentano una crescente minaccia ambientale, aggravata dall'uso intensivo di dispositivi monouso durante la pandemia di COVID-19. Queste particelle penetrano nell'organismo umano principalmente tramite inalazione, ingestione e contatto cutaneo, causando le risposte immunitarie innate e adattative che richiedono un equilibrio tra segnali attivatori e inibitori. Questo bilanciamento è essenziale per risolvere l'infezione da SARS-CoV-2 senza causare danni o gravi complicanze. Il nostro obiettivo è studiare i meccanismi che modulano la risposta immunitaria, concentrandosi su: 1) regolazione delle citochine pro-infiammatorie; 2) attivazione e memoria immunitaria; 3) influenza del genere sulla risposta immunitaria.	2) Il progetto mira a capire l'impatto delle microplastiche sulla salute umana, studiando i loro effetti su cellule intestinali, respiratorie e cutanee, sul sistema immunitario e sul microbiota. Verranno inoltre sviluppati modelli intestinali 3D in vitro per analizzare come le N/MP/Ls influenzano la salute intestinale attraverso la modulazione dell'asse microbiota-immunità.	3) Il progetto mira a identificare gli effetti tossici delle microplastiche sulle cellule umane, definire i profili molecolari coinvolti, individuare biomarcatori di tossicità e valutare l'impatto sul sistema immunitario e sul microbiota intestinale, con l'obiettivo di comprendere i rischi per la salute umana e promuovere strategie preventive efficaci.	4) Micro- and nanoparticles (N/MP/Ls), fragments from polymer degradation like PE, PP, PET, and PVC, pose growing environmental risks, worsened by COVID-19 disposable use. They enter humans mainly by ingestion, inhalation, and skin contact, causing chronic inflammation, microbiota disruption, and cellular damage with possible cancer effects. FIAOIBT studies molecular severe COVID-19 is a multisystemic disease driven by pneumonia and an excessive inflammatory response due to immune dysregulation. This project aims to identify key immunological mechanisms involved in resolving SARS-CoV-2 infection, to restore them and prevent severe disease. The objects of the study monocyte-derived macrophages, their antiviral potential and susceptibility to viral infection, T and B cell responses, anti-IFN-1		
ANNUNZIATO FRANCESCO	Medicina Sperimentale e Clinica		Dynamics of the immune response to SARS-CoV-2 infection: regulatory mechanisms and their relevance for COVID-19	Lo scopo dello studio è definire il ruolo dei monociti macrofagi nell'infezione da SARS-CoV-2, il profilo di marcatori di attivazione delle cellule della memoria, sia in analisi di proteina che in trascrittoma, nell'ambito dell'infezione naturale e della vaccinazione contro SARS-CoV-2. Miriamo inoltre a comprendere l'impatto degli autoanticorpi sierici anti-IFN-1 e delineare le differenze sesso-specifiche nella risposta all'infezione, correlando ai dosaggi ormonali.	Tramite analisi citofluorimetriche, l'obiettivo è ritrovare in proteina ciò che emerge dall'analisi trascrittoma su singola cellula e ricostruire eventi differenziali nella risposta immunitaria derivante da infezione naturale o da vaccinazione e in individui presentanti alte concentrazioni di autoanticorpi che compromettono la risposta innata. Ci aspettiamo anche differenze legate al genere nella risposta immunitaria, sia innata che adattativa.			
ARCANGELI ANNAROSA	Medicina Sperimentale e Clinica		Dynamics of ion channel-based macromolecular complexes in triggering mechanotransduction through lipid rafts: towards understanding mechanisms underlying cell invasiveness in pancreatic cancer (MECHONRAFT)	Il progetto MECHONRAFT indaga il ruolo del complesso Kv11.1/B1-integrina nei Lipid Rafts (LR) nella trasduzione meccanica nel tumore pancreatico. Integrando dati sperimentali e modelli fisici innovativi, il progetto mira a identificare partner molecolari e dinamiche funzionali del complesso nei LR, aprendo la strada a nuovi strumenti terapeutici per modulare la mechano-transduction tumorale.	Il progetto MECHONRAFT mira a chiarire le dinamiche e la rilevanza funzionale del complesso Kv11.1/B1-integrina e dei suoi partner molecolari nei Lipid Rafts durante la mechano-transduction nel tumore pancreatico, integrando approcci sperimentali e modellistici per sviluppare strategie terapeutiche innovative capaci di modulare selettivamente tali segnali alterati in contesti oncologici.	Il progetto si attende di identificare i partner molecolari del complesso Kv11.1/B1-integrina nei Lipid Rafts, chiarire il ruolo nella mechano-transduction nel tumore pancreatico e sviluppare modelli fisici predittivi. Tali risultati forniranno le basi per la progettazione di nuovi strumenti terapeutici mirati, come anticorpi tri-specifici, capaci di modulare selettivamente la segnalazione meccanica alterata nel cancro.	The MECHONRAFT project investigates the Kv11.1/B1-integrin NA	
BARBA CARMEN	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		Development of prediction models for seizure and cognitive outcome after epilepsy surgery in children and adults	Il trattamento chirurgico rappresenta la migliore opzione terapeutica in casi selezionati di epilessia.	L'obiettivo dello studio è sviluppare, attraverso modelli di intelligenza artificiale e di statistica tradizionale, modelli di predizione affidabili e robusti della libertà dalle crisi e del miglioramento	Surgical treatment represents the best treatment option in selected cases of drug-resistant (DR) epilepsy. The aim is to predict seizure freedom and cognitive outcome after surgery. Approximately two-thirds of AD patients are women.	NA	
BERTI VALENTINA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Brain estrogen receptor expression in the perimenopausal transition: kinetic and geometric analyses of T1ρ/T2ρ contrast MRI	Circa due terzi dei pazienti con Alzheimer sono donne. Studi su animali e su cellule hanno suggerito che l' estrogeno potrebbe avere un ruolo nella patogenesi della malattia di Alzheimer.	Il nostro obiettivo è studiare l'espressione e la distribuzione dell' estrogeno nei tessuti cerebrali delle donne in perimenopausa. Gli studi di imaging MRI sono ideali per studiare la struttura e la funzione dei tessuti cerebrali.	Studies suggest that hormones changes associated with the perimenopausal transition may play a role in the pathogenesis of Alzheimer's disease. The purpose of our project is to study the expression and distribution of estrogen in brain tissues of women in the perimenopausal transition. MRI imaging studies are ideal for studying brain structure and function.	NA	
BIOANCHI FRANCESCA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Innovative therapeutic interventions against idiopathic Pulmonary Fibrosis	La fibrosi polmonare idiopatica (IPF) è una malattia progressiva devastante la cui incidenza globale è in aumento.	Il nostro obiettivo è studiare i meccanismi di patogenesi della IPF e sviluppare nuove strategie terapeutiche. Gli studi di imaging MRI sono ideali per studiare la struttura e la funzione dei tessuti cerebrali.	The objective of the project is to study the pathogenesis of idiopathic pulmonary fibrosis (IPF) is a devastating progressive disease whose pathogenesis has remained elusive. The purpose of our project is to study the pathogenesis of idiopathic pulmonary fibrosis (IPF) and develop new therapeutic strategies. MRI imaging studies are ideal for studying brain structure and function.	NA	
CENCETTI FRANCESCA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Insight into the molecular mechanisms of pulmonary fibrosis: new targets to control the switch from fibroblasts to regenerative fibroblasts	La fibrosi polmonare idiopatica è caratterizzata dalla trasformazione dell'epitelio alveolare e dalla proliferazione dei fibroblasti.	Il nostro obiettivo è studiare i meccanismi di patogenesi della IPF e sviluppare nuove strategie terapeutiche. Gli studi di imaging MRI sono ideali per studiare la struttura e la funzione dei tessuti cerebrali.	Insight into the molecular mechanisms of pulmonary fibrosis: new targets to control the switch from fibroblasts to regenerative fibroblasts. The purpose of our project is to study the pathogenesis of idiopathic pulmonary fibrosis (IPF) and develop new therapeutic strategies. MRI imaging studies are ideal for studying brain structure and function.	NA	
CAIUSTRI LINDA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		A multifaceted quantitative approach by Magnetic Resonance Imaging to stratify liver degeneration and dysfunction in chronic liver disease	La stadiazione della fibrosi epatica è fondamentale nella pratica clinica. In RM i parametri IVIM ottenuti dalle mappe di perfusione sono correlati alla stadiazione della fibrosi epatica.	Il nostro obiettivo è studiare i meccanismi di patogenesi della IPF e sviluppare nuove strategie terapeutiche. Gli studi di imaging MRI sono ideali per studiare la struttura e la funzione dei tessuti cerebrali.	The purposes of our project are to stratify various grades of liver disease, to investigate the underlying mechanisms of liver disease, and to study the underlying mechanisms of liver disease. The purpose of our project is to study the pathogenesis of idiopathic pulmonary fibrosis (IPF) and develop new therapeutic strategies. MRI imaging studies are ideal for studying brain structure and function.		
CAMPANACCI DOMENICO ANDREA	Scienze della Salute (DSS)		Head and neck paragangliomas: histopathological, genetic and clinical correlation	La classificazione dei feocromocitomi/paragangliomi come tumori a base sulla presenza di metastasi a	Valutazione istopatologica di un'ampia serie multicentrica di HNPG, applicando gli stessi criteri esistenti ed eventualmente sviluppando un nuovo punteggio dedicato agli HNPG, integrando le caratteristiche	Phaeochromocytomas (PCC) and paragangliomas (PGLs) are rare neuroendocrine neoplasms. PGLs derive from		
CANU LETIZIA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Heart Rate and quality of life in Transferrin cardiac Amyloidosis (HARVY)	Le conseguenze psicosociali della pandemia da COVID-19 hanno avuto un impatto profondo sulla salute mentale dei giovani. A seguito delle regole imposte dalle autorità governative e del successivo ritorno alla normalità, nella popolazione giovanile si è verificato un aumento di disturbi psichiatrici.	Analizzare e contrastare il fenomeno dei comportamenti aggressivi e devianti tra i giovani ed il loro rapporto con le conseguenze psico-sociali della pandemia da COVID-19	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/	
CAPELLI FRANCESCO	Medicina Sperimentale e Clinica		Deviant behaviors and violence in young people after COVID-19: sign of the times or consequence of the pandemic?	Il progetto intende chiarire il ruolo delle vescicole extracellulari nella patogenesi e diffusione delle proteopatie legate a TDP-43, si articolerà in tre obiettivi specifici: caratterizzazione strutturale e biochimica delle specie di TDP-43 presenti in condizioni fisiologiche e patologiche; valutazione degli effetti biologici in cellule ricettive; elucrazione del ruolo di specifici chaperoni molecolari, come il complesso CASA, nell'eliminazione dell'aggregato della TDP-43.	Analizzare e contrastare il fenomeno dei comportamenti aggressivi e devianti tra i giovani ed il loro rapporto con le conseguenze psico-sociali della pandemia da COVID-19	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/	
CASALE SILVIA	Scienze della Salute (DSS)		Deviant behaviors and violence in young people after COVID-19: sign of the times or consequence of the pandemic?	Il progetto intende chiarire il ruolo delle vescicole extracellulari nella patogenesi e diffusione delle proteopatie legate a TDP-43, si articolerà in tre obiettivi specifici: caratterizzazione strutturale e biochimica delle specie di TDP-43 presenti in condizioni fisiologiche e patologiche; valutazione degli effetti biologici in cellule ricettive; elucrazione del ruolo di specifici chaperoni molecolari, come il complesso CASA, nell'eliminazione dell'aggregato della TDP-43.	Analizzare e contrastare il fenomeno dei comportamenti aggressivi e devianti tra i giovani ed il loro rapporto con le conseguenze psico-sociali della pandemia da COVID-19	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/	
CASCELLA ROBERTA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Decoding distinctive features of Extracellular vesicles in TDP-43 proteopathies - EXOT	Il progetto intende chiarire il ruolo delle vescicole extracellulari nella patogenesi e diffusione delle proteopatie legate a TDP-43, si articolerà in tre obiettivi specifici: caratterizzazione strutturale e biochimica delle specie di TDP-43 presenti in condizioni fisiologiche e patologiche; valutazione degli effetti biologici in cellule ricettive; elucrazione del ruolo di specifici chaperoni molecolari, come il complesso CASA, nell'eliminazione dell'aggregato della TDP-43.	Analizzare e contrastare il fenomeno dei comportamenti aggressivi e devianti tra i giovani ed il loro rapporto con le conseguenze psico-sociali della pandemia da COVID-19	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/	
CASTALDI ELISA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		RIGHTSTRESS - Tuning arousal for optimal perception	Il progetto RIGHTSTRESS esplora come la percezione umana integri stimoli sensoriali e memoria passiva.	RIGHTSTRESS ha l'obiettivo di espandere le nostre conoscenze su come arousal e la storia precedente influenzano la percezione visiva umana e identificare i correlati neurali. Il progetto	RIGHTSTRESS investigates how human perception integrates current sensory input with past experiences. The experimental approach of the project has been designed to answer specific questions allowing to identify the involvement of IL-6 in novel electrophysiological dysfunctions leading to cardiac arrhythmias (AV block, tachy- or bradycardic effects). Electrophysiological and intracellular calcium recordings will yield a comprehensive view on the IL-6-dependent mechanisms governing variations in the cell excitability at different time points. Biomolecular investigations will yield important indications of the gene expression events that control the electrical remodeling associated with prolonged exposure to IL-6 and the quantification of the project focuses on hypoparathyroidism, which is characterised by parathyroid hormone (PTH) deficiency. The project aims at the development of a new type of immunotherapy based on the delivery of custom antigens. The project focuses on the development of kinase 19 delta (Cx16) inhibitors. Cx16 is involved in the Myocardial hypertrophy is an adaptive condition to hemodynamic stress, often involving the left ventricle and leading to an enhanced risk of arrhythmias. The project aims to characterize the role of parathyroid hormone in the pathogenesis of cardiac hypertrophy and to		
CERBA ELISABETTA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		Inflammatory players in cardiac sinoatrial and atrioventricular node dysfunction: focus on interleukin-6 pathways and related protective strategies	I marker infiammatori, come le citochine, svolgono un ruolo chiave nell'insorgenza e della prognosi delle malattie cardiovascolari. Tra questi, la citochina interleuchina-6 (IL-6) è emersa in maniera preponderante nel corso della pandemia da COVID-19 anche per la predisposizione allo sviluppo di aritmie cardiache e per effetti, diretti e indiretti, sull'eccitabilità e conduzione cardiaca (bradi- e tachicardia, blocco atrioventricolare, fibrillazione atriale).	I nostri studi partono dalla dimostrazione dell'attività di IL-6 sull'attività elettrica di cardiomiociti atriali murini ed umano, attraverso meccanismi di segnalazione intracellulare (JAK/STAT, NFkB) ben documentati. Lo scopo del progetto definire i meccanismi attraverso cui IL-6 può favorire e sostenere l'insorgenza di disfunzioni del nodo senoatriale (SAN) e del nodo atrioventricolare (AVN), indagare nuovi meccanismi "downstream" di azione su specifici canali ionici (HCN) tipici di cellule pacemaker, documentare l'espressione e localizzazione cardiomiocitaria dei recettori per IL-6 e infine l'azione protettiva di farmaci antiinfiammatori (corticosteroidi) e antivirali (tocilizumab).	Grazie all'esperienza complementare dei proponenti sui meccanismi del pacemaker, alla disponibilità di modelli cellulari e alla combinazione di tecniche di imaging, elettrofisiologica, e biologia molecolare il progetto permetterà di confrontare effetti acuti e subcronici di IL-6 e i meccanismi sottostanti (corrente pacemaker e corrente di calcio) all'azione inibitoria e gli effetti protettivi/terapeutici di interventi farmacologici propedeutici a una migliore prevenzione del danno cardiaco causato da un'eccessiva produzione di IL-6, comune a diverse condizioni infiammatorie e autoimmuni.	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/
CIRIBI ELISABETTA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		Inflammatory players in cardiac sinoatrial and atrioventricular node dysfunction: focus on interleukin-6 pathways and related protective strategies	I marker infiammatori, come le citochine, svolgono un ruolo chiave nell'insorgenza e della prognosi delle malattie cardiovascolari. Tra questi, la citochina interleuchina-6 (IL-6) è emersa in maniera preponderante nel corso della pandemia da COVID-19 anche per la predisposizione allo sviluppo di aritmie cardiache e per effetti, diretti e indiretti, sull'eccitabilità e conduzione cardiaca (bradi- e tachicardia, blocco atrioventricolare, fibrillazione atriale).	I nostri studi partono dalla dimostrazione dell'attività di IL-6 sull'attività elettrica di cardiomiociti atriali murini ed umano, attraverso meccanismi di segnalazione intracellulare (JAK/STAT, NFkB) ben documentati. Lo scopo del progetto definire i meccanismi attraverso cui IL-6 può favorire e sostenere l'insorgenza di disfunzioni del nodo senoatriale (SAN) e del nodo atrioventricolare (AVN), indagare nuovi meccanismi "downstream" di azione su specifici canali ionici (HCN) tipici di cellule pacemaker, documentare l'espressione e localizzazione cardiomiocitaria dei recettori per IL-6 e infine l'azione protettiva di farmaci antiinfiammatori (corticosteroidi) e antivirali (tocilizumab).	Grazie all'esperienza complementare dei proponenti sui meccanismi del pacemaker, alla disponibilità di modelli cellulari e alla combinazione di tecniche di imaging, elettrofisiologica, e biologia molecolare il progetto permetterà di confrontare effetti acuti e subcronici di IL-6 e i meccanismi sottostanti (corrente pacemaker e corrente di calcio) all'azione inibitoria e gli effetti protettivi/terapeutici di interventi farmacologici propedeutici a una migliore prevenzione del danno cardiaco causato da un'eccessiva produzione di IL-6, comune a diverse condizioni infiammatorie e autoimmuni.	The COVID-19 pandemic markedly impacts young people's mental health, and scholars reported an increase in problematic and deviant behaviors among youth following the lockdown. This project aims to analyze and address juvenile deviant behaviors and their relationship with the COVID-19 pandemic.	https://deviantpr22.univ.it/progetto/
CIANFEROTTI LUISSELLA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Primary parathyroid hormone deficiency and resistance: focus on alterations of phosphate and magnesium metabolism and their immunological Targeting of CaSR cells through Wnt-mediated targeting	Il progetto studia gli effetti cardiovascolari dell'ipoparatiroidismo, patologia rara caratterizzata da un deficit di ormone paratiroideo (PTH) e da un aumento di fosfato e magnesio nel sangue. Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	N/A	
CIRRI PAOLO	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Targeting the protein kinase CK1delta as a strategy to enlarge the therapeutic toolbox against Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS)	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
CLOTTO VITTORIA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		Interrogating early molecular events of antineutrophil cardiotoxicity at single-cell level to identify new therapeutic approaches	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
COPPINI RAFFAELE	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		Harneising the potential of the THP: moving toward the development of a clinical-grade kit for a peptide-based PET imaging	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
BELLUMORI MARIA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		Clinical, imaging and serological biomarkers to distinguish inflammatory demyelinating diseases: multidimensional diagnostic	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
DAMATO VALENTINA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		Kv7 channels in pain: pathophysiological mechanisms, peripheral biomarkers, and treatment opportunities	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
DI CESARE MANNELLI LORENZO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		Hemodynamic cardiac overload detection by the new telemonitoring V-LAP device implanted during transcatheter mitral edge-to-edge repair	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
DINU MONICA RODICA	Medicina Sperimentale e Clinica		Identification of novel molecular mechanisms affecting spermatogenesis, sperm maturation and epigenetic signature in Head down tilt 15° to increase collateral flow in acute ischemic stroke: a translational, multi-center, randomized, open of concept study	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	https://promenadestudy.wordpress.com/	
DONATI CHIARA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Pro-environmental behaviors and eco-anxiety among Italian adolescents: a national survey and intervention on climate change	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
FALAGOTTI STEFANO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		Targeting microglial CCR2 receptors with novel molecule ligands: a multiplatform and translational study for the identification of a novel microglial inhibitor	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
GALLI ANDREA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Unravelling the microbial impact on intestinal fibrosis and the associated immune microenvironment: new insights for the development of novel therapies	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
GAMBININI ELEONORA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino		In-depth genetic study and clinical follow-up in fetuses with 1 and 2 trimester specific signs of increased risk to predict fetal prognosis and inform parental decision-making	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
GENSINI FRANCESCA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'		Oncoimmunomodulation in colorectal cancer: the role of the immune system in tumor progression	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		
GENTILINI ALESSANDRA	Medicina Sperimentale e Clinica		Oncoimmunomodulation in colorectal cancer: the role of the immune system in tumor progression	Il progetto mira a sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.	Lo studio analizza le relazioni tra parametri biochimici (fosfati, PTH, vitamina D), complicate renali, scheletriche e cardiovascolari, e calcificazioni ectopiche in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Valuta, inoltre, il fine del progetto è la messa a punto di un trattamento clinico in grado di ripristinare il naturale ruolo antinfiammatorio del sistema immunitario. In particolare con questo progetto intendiamo raffinare la	Lo studio si aspetta di chiarire come fosfato, PTH e FG23 influenzano le complicanze renali, scheletriche e cardiovascolari in ipoparatiroidismo (ipoPTH). Prevede l'uso di modelli murini e umani in vitro e in vivo, per studiare i meccanismi di patogenesi della malattia e sviluppare nuovi inibitori della cascin chinasi 1 delta (CK1δ) come agenti terapeutici innovativi per il trattamento dell'ipoparatiroidismo.		

GIANNI TOMMASO	Medicina Sperimentale e Clinica	Development of novel antibacterial agents hijacking iron uptake systems: towards advanced "Trojan horse" strategies (DAIHUS)		Questa proposta ha due obiettivi principali: 1) la caratterizzazione dei meccanismi di resistenza sviluppati dai batteri Gram-negativi resistenti al carbapenem (CRGN) contro FDC, il miglioramento dell'attività	Questa proposta fornisce nuove informazioni sui limiti di FDC, oggi considerato un antibiotico di ultima risorsa riservato a pazienti con	Carbapenem-resistant Gram-negative bacteria pose a growing threat. Cefiderocol (FDC), a siderophore-	
GIANNONI ELISA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Metabolic alterations and immune escape in colorectal cancer: "activity metabolomics" as a novel therapeutic approach	Il progetto si propone di caratterizzare i profili metabolici di 2 sottotipi di carcinoma colon rettale (CRC), CM53 e CM53, di cui CM53 refrattario all'immunoterapia e con prognosi più infusa e di indagare l'impatto metabolico sull'evasione immunitaria e sulla resistenza all'immunoterapia. Verranno identificati i metaboliti differenzialmente presenti nei 2 sottotipi che alterano il microambiente tumorale, bloccando l'attività del sistema	Lo studio si pone l'obiettivo di descrivere come gli adattamenti metabolici tipici del CM53 favoriscano la generazione di un ambiente immunosoppressivo. In particolare il progetto mira ad intercettare le vie metaboliche deregolate in tumori CM53 e ad identificare nuovi bersagli terapeutici capaci di riattivare la risposta immunitaria.	Il progetto porterà alla caratterizzazione di un profilo metabolico specifico del sottotipo CM53 del CRC, responsabile dell'evasione immunitaria. Il targeting delle vie metaboliche alterate e il suo effetto sulla composizione dell'infiltrato immuno verranno conformati in modelli preclinici, allo scopo di ripristinare un fenotipo immunoresponsivo e di proporre nuove prospettive terapeutiche per pazienti resistenti all'immunoterapia	Ported to the characterization of a metabolic dysregulation in the CM53 group of colorectal cancers, a subtype resistant to immunotherapy. By comparing CM53 to the responsive CM53 subtype, we aim to identify deregulated metabolites driving immune escape. Using multi-omics and in vivo models, we will validate strategies for metabolic targeting to reverse immune suppression. Our ultimate goal is to reprogram CM53 tumors to achieve an	
GIGANTI FIORENZA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Psoriasis and sleep: an integrated clinical and cognitive approach	La psoriasi è una malattia dermatologica più comune. Questo disturbo ha una patogenesi complessa e Ruvidolinit è un inibitore delle Janus chinasi (JAK1/2) utilizzato nel trattamento della mielofibrosi, una malattia canceristica e la neoplasia più frequente nei giovani adulti. Le terapie citotossiche garantiscono elevati	Lo scopo principale del progetto è fornire una descrizione completa delle caratteristiche del sonno nei pazienti con psoriasi, attraverso registrazioni sia attigrafiche che polisomnografiche e di valutare il loro	Si prevede di riconoscere alterazioni delle caratteristiche del sonno nei pazienti psoriasici rispetto al gruppo di controllo. Inoltre, ci si	Psoriasis is a common dermatological disease. Sleep disturbances are frequent and bidirectionally linked to Ruvidolinit is a Janus kinase (JAK1/2) inhibitor used to treat myelofibrosis, a chronic myeloproliferative	N/A
GUGLIELMELLI PAOLA	Medicina Sperimentale e Clinica	Understanding response or resistance to JAK inhibitors in myeloproliferative neoplasms through Single-cell genomics and CEMOTHERAPY EXPOSURE OF TESTICULAR CANCER SURVIVORS: STUDY OF GENETIC AND EPIGENETIC ALTERATIONS IN	Il cancro testicolare è la neoplasia più frequente nei giovani adulti. Le terapie citotossiche garantiscono elevati	Il progetto mira a definire la persistenza degli effetti a lungo termine delle terapie citotossiche sul genoma ed epigenoma sieromatici di pazienti affetti da cancro testicolare. In particolare, l'obiettivo è	Nei pazienti con cancro testicolare e conguista un'attesa di due anni prima del concepimento naturale post-terapie citotossiche.	Testis cancer is the most frequent neoplasia among young adults. Cytotoxic therapies ensure high survival rates but MYH9-related disease (MYH9-RD) is an autosomal-	N/A
KRAUSZ CSILLA GABRIELLA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Tubular epithelial cell polyploidy in MYH9-related disease nephropathy	La malattia MYH9 correlata è un disordine autosomico dominante causato da mutazioni nel gene MYH9 ed è	Il progetto si propone di: 1. svelare il ruolo di MYH9 nella poliploidia delle cellule tubulari, identificando questo meccanismo come causa di malattia renale cronica; 2. definire il ruolo di specifiche mutazioni di	Il presente progetto mira a caratterizzare i pathway molecolari all'interfaccia tra il sistema immunitario e gli adipociti e a studiare il contributo del recettore immunitario CD300b sia all'aterosclerosi che all'insulino-resistenza, nonché alle disfunzioni metaboliche e all'insulino-resistenza nell'obesità. Il progetto sarà sviluppato	dominant disorder caused by mutations in the MYH9 gene. The purpose is to reprogram a crucial regulator of systemic metabolism, and its dysregulation in obesity leads to low-grade insulin resistance. CD300b, an immune receptor, is expressed on both immune and non-immune cells. Patients with type 2 diabetes and obese individuals are positively influenced by CD300b, which is regulated in the	
LAZZERI ELENA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Multomics and Machine Learning to predict response to drug therapies in pediatric Esophagitis Esophagitis	Multomics and Machine Learning to predict response to drug therapies in pediatric Esophagitis Esophagitis	L'obesità è un grosso problema di salute che ha raggiunto proporzioni epidemiche, con quasi la metà della popolazione adulta che si prevede sarà sovrappeso o obesa entro il 2030. Il tessuto adiposo non è più considerato una riserva di energia, ma un organo endocrino che secreta ormoni, chemochine e adipochine. L'obesità altera la funzione fisiologica del tessuto adiposo, portando a un'alterata secrezione di adipochine e mediatori infiammatori, causando un'infiammazione di basso grado. I fattori scatenanti e i meccanismi alla base dell'infiammazione del tessuto adiposo rimangono poco chiari. La progressiva infiltrazione e attivazione di cellule immunitarie innate e adattative all'interno del tessuto adiposo dei	Lo studio bersaglia il potenziale predittivo del titolo anti-CD300b per il miglioramento della sensibilità all'insulina e a caratterizzare il ruolo sull'oomeostasi glucidica. I ricercatori studieranno il profilo di espressione di CD300b all'interno del tessuto in circolo, valutando le	adipose binding area of the obese patient and decreases after weight loss. The study aims to many. The first is to	
LIUNETTI PAOLO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Multomics and Machine Learning to predict response to drug therapies in pediatric Esophagitis Esophagitis	Multomics and Machine Learning to predict response to drug therapies in pediatric Esophagitis Esophagitis	L'obesità è un grosso problema di salute che ha raggiunto proporzioni epidemiche, con quasi la metà della popolazione adulta che si prevede sarà sovrappeso o obesa entro il 2030. Il tessuto adiposo non è più considerato una riserva di energia, ma un organo endocrino che secreta ormoni, chemochine e adipochine. L'obesità altera la funzione fisiologica del tessuto adiposo, portando a un'alterata secrezione di adipochine e mediatori infiammatori, causando un'infiammazione di basso grado. I fattori scatenanti e i meccanismi alla base dell'infiammazione del tessuto adiposo rimangono poco chiari. La progressiva infiltrazione e attivazione di cellule immunitarie innate e adattative all'interno del tessuto adiposo dei	Lo studio bersaglia il potenziale predittivo del titolo anti-CD300b per il miglioramento della sensibilità all'insulina e a caratterizzare il ruolo sull'oomeostasi glucidica. I ricercatori studieranno il profilo di espressione di CD300b all'interno del tessuto in circolo, valutando le	adipose binding area of the obese patient and decreases after weight loss. The study aims to many. The first is to	
LOLI FRANCESCO	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Characterizing the role of CD300b receptor in obesity: low-grade inflammation, insulin-resistance and immunomodulatory properties	Characterizing the role of CD300b receptor in obesity: low-grade inflammation, insulin-resistance and immunomodulatory properties	L'obesità è un grosso problema di salute che ha raggiunto proporzioni epidemiche, con quasi la metà della popolazione adulta che si prevede sarà sovrappeso o obesa entro il 2030. Il tessuto adiposo non è più considerato una riserva di energia, ma un organo endocrino che secreta ormoni, chemochine e adipochine. L'obesità altera la funzione fisiologica del tessuto adiposo, portando a un'alterata secrezione di adipochine e mediatori infiammatori, causando un'infiammazione di basso grado. I fattori scatenanti e i meccanismi alla base dell'infiammazione del tessuto adiposo rimangono poco chiari. La progressiva infiltrazione e attivazione di cellule immunitarie innate e adattative all'interno del tessuto adiposo dei	Lo studio bersaglia il potenziale predittivo del titolo anti-CD300b per il miglioramento della sensibilità all'insulina e a caratterizzare il ruolo sull'oomeostasi glucidica. I ricercatori studieranno il profilo di espressione di CD300b all'interno del tessuto in circolo, valutando le	adipose binding area of the obese patient and decreases after weight loss. The study aims to many. The first is to	
LUCONI MICHAELA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Integrating cutting-edge tools for targeted approach to patients with adrenocortical tumors (COOL-REACT)	Integrating cutting-edge tools for targeted approach to patients with adrenocortical tumors (COOL-REACT)	L'identificazione di processi marcati biologici e radiologici è necessaria per individuare i tumori surrenalici con potenziale dannoso tra molti tumori non pericolosi e prevedere il rischio di recidiva e la	Ci aspettiamo da questo studio di: - identificare specifiche firme steroidomiche, metaboliche e	Adrenal tumors are a frequent finding in clinical practice (up to 7% of patients undergoing radiological imaging). The project investigates the functional and genetic interaction of tumor cells and immune system in gliomas, with a particular focus on glioblastoma multiforme, the most aggressive form of brain cancer. The research focus on the immunosuppressive activity of tumor-associated macrophages and T cells, aimed to identify new therapeutic targets to enhance the effectiveness of immunotherapy. The approach combines advanced	
MAGGI LAURA	Medicina Sperimentale e Clinica	Dissecting the functional and metabolic immune network in the glioma microenvironment	Dissecting the functional and metabolic immune network in the glioma microenvironment	L'identificazione di processi marcati biologici e radiologici è necessaria per individuare i tumori surrenalici con potenziale dannoso tra molti tumori non pericolosi e prevedere il rischio di recidiva e la	Ci aspettiamo da questo studio di: - identificare specifiche firme steroidomiche, metaboliche e	Adrenal tumors are a frequent finding in clinical practice (up to 7% of patients undergoing radiological imaging). The project investigates the functional and genetic interaction of tumor cells and immune system in gliomas, with a particular focus on glioblastoma multiforme, the most aggressive form of brain cancer. The research focus on the immunosuppressive activity of tumor-associated macrophages and T cells, aimed to identify new therapeutic targets to enhance the effectiveness of immunotherapy. The approach combines advanced	
MANNACONI GUIDO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	mRNA 137 as a mediator of adolescent alcohol drinking and comorbid disorders caused by prenatal alcohol exposure	mRNA 137 as a mediator of adolescent alcohol drinking and comorbid disorders caused by prenatal alcohol exposure	Chiarire il ruolo dell'mRNA 137 nella regolazione dei recettori AMPA e nella modulazione dei comportamenti correlati all'alcol, al fine di utilizzarlo come possibile target per una diagnosi precoce e	I risultati del progetto prevedono che la PAE induca un'aumentata espressione del mRNA-137 nel sistema nervoso centrale. Con	techniques such as single-cell transcriptomic analysis and This project investigates microRNA-137 (miR-137) in fetal alcohol spectrum disorder (FASD) models. miR-137,	
MARRA FABIO	Medicina Sperimentale e Clinica	Deciphering the cholangiocarcinoma-microenvironment interactions to identify clinical biomarkers of treatment response	Deciphering the cholangiocarcinoma-microenvironment interactions to identify clinical biomarkers of treatment response	Chiarire il ruolo dell'mRNA 137 nella regolazione dei recettori AMPA e nella modulazione dei comportamenti correlati all'alcol, al fine di utilizzarlo come possibile target per una diagnosi precoce e	I risultati del progetto prevedono che la PAE induca un'aumentata espressione del mRNA-137 nel sistema nervoso centrale. Con	techniques such as single-cell transcriptomic analysis and This project investigates microRNA-137 (miR-137) in fetal alcohol spectrum disorder (FASD) models. miR-137,	
MEACCO FEDERICO	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	MATHER The role of maternal hemodynamics in therapy of hypertensive disease of pregnancy: a randomized controlled trial	MATHER The role of maternal hemodynamics in therapy of hypertensive disease of pregnancy: a randomized controlled trial	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
MORABITO ANTONINO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	PROMETHEUS: 4D printing self-deploying bio-enabled polymer scaffolds for the non-invasive treatment of bleeding intracerebral aneurysms	PROMETHEUS: 4D printing self-deploying bio-enabled polymer scaffolds for the non-invasive treatment of bleeding intracerebral aneurysms	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
MORANDI ANDREA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	SRF2-driven metabolic reprogramming a unique feature of cancer cells	SRF2-driven metabolic reprogramming a unique feature of cancer cells	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
MORRONE AMELIA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Characterization of the pathophysiology of three lysosomal storage diseases (Pompe disease, Morquio disease and GM1 gangliosidosis)	Characterization of the pathophysiology of three lysosomal storage diseases (Pompe disease, Morquio disease and GM1 gangliosidosis)	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
MULINACCI NADIA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	An integrated multimodal approach for an in vivo evaluation of the neuroprotective potential of botanical extracts (Jatropha gossypifolia, Curcuma longa, and Opuntia ficus-indica)	An integrated multimodal approach for an in vivo evaluation of the neuroprotective potential of botanical extracts (Jatropha gossypifolia, Curcuma longa, and Opuntia ficus-indica)	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
MULINO DONATELLA	Medicina Sperimentale e Clinica	Chemogenetic and Optogenetic Rescue of Sleep Apnea (CORSA) in mice	Chemogenetic and Optogenetic Rescue of Sleep Apnea (CORSA) in mice	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
NACMIAS BENEDETTA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	OPTO-19F-LIQUIDS: FLUORINATED HYBRID PHOTOPOLYMERS FOR THE FABRICATION OF ROBUST DIAGNOSTIC OPTOFLUIDIC DEVICES	OPTO-19F-LIQUIDS: FLUORINATED HYBRID PHOTOPOLYMERS FOR THE FABRICATION OF ROBUST DIAGNOSTIC OPTOFLUIDIC DEVICES	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
NASSINI ROMINA	Scienze della Salute (DSS)	The role of extracellular microRNAs as biomarkers and therapeutic targets for rich management in inflammatory skin diseases	The role of extracellular microRNAs as biomarkers and therapeutic targets for rich management in inflammatory skin diseases	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
NOCCINI ALESSIO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Multi-targeting G-quadruplex ligands as innovative chemotherapeutic agents to combat tumor drug resistance	Multi-targeting G-quadruplex ligands as innovative chemotherapeutic agents to combat tumor drug resistance	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PALLOTTA STEFANIA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Advanced Lung Phantoms based on Hierarchical Materials for multimodal therapeutic (ALPHA)	Advanced Lung Phantoms based on Hierarchical Materials for multimodal therapeutic (ALPHA)	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PARRONCHI PAOLA	Medicina Sperimentale e Clinica	ALIEVA: allergen loaded extracellular vesicles as next-generation vaccine platform for allergic diseases	ALIEVA: allergen loaded extracellular vesicles as next-generation vaccine platform for allergic diseases	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PASARE ALESSANDRO	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Design and building of a setup for the detection of beta emitter contaminants in radiochemotherapy drugs in medical diagnostics	Design and building of a setup for the detection of beta emitter contaminants in radiochemotherapy drugs in medical diagnostics	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effetto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PICCONI MARIE-PIERRE	Medicina Sperimentale e Clinica	Improvement of ovarian tissue autotransplantation technology by developing pre-vascularized scaffolds to control immunological-OBESION - Oxygen dependence of the functional role of beta1 adrenoceptors: novel insights from animal models of human	Improvement of ovarian tissue autotransplantation technology by developing pre-vascularized scaffolds to control immunological-OBESION - Oxygen dependence of the functional role of beta1 adrenoceptors: novel insights from animal models of human	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PINI ALESSANDRO	Medicina Sperimentale e Clinica	Cognitive Impairment Post Stroke: a single-blinded randomized trial on the efficacy of Tadalafil in the treatment of cognitive impairment	Cognitive Impairment Post Stroke: a single-blinded randomized trial on the efficacy of Tadalafil in the treatment of cognitive impairment	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
POGGESI ANNA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	How does the brain deal with stimuli of opposite emotional content?	How does the brain deal with stimuli of opposite emotional content?	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
PROVENS GUSTAVO	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Understanding the role of hypothalamic histaminergic neurons and the role of the microenvironment in the malignant spread of adrenomedullary tumours: identification of new therapeutic	Understanding the role of hypothalamic histaminergic neurons and the role of the microenvironment in the malignant spread of adrenomedullary tumours: identification of new therapeutic	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
RAVIZZI ELENA	Medicina Sperimentale e Clinica	Sensing kidney damage and tumor transformation by piezoelectric nanowires	Sensing kidney damage and tumor transformation by piezoelectric nanowires	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
ROMAGNANI PAOLA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Structure-based design of tolfenamide-specific HCN blockers for treatment of cardiac and neuronal diseases	Structure-based design of tolfenamide-specific HCN blockers for treatment of cardiac and neuronal diseases	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
ROMANELLI MARIA NOVELLA	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Fighting Chaperoninase Resurgence by Kinetic Guided Target	Fighting Chaperoninase Resurgence by Kinetic Guided Target	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
ROSSIGNI GIAN MARIA	Medicina Sperimentale e Clinica	Photomodulation as a tool for the well-being of microenvironmental cues in tissue-tendon unit (PoWER)	Photomodulation as a tool for the well-being of microenvironmental cues in tissue-tendon unit (PoWER)	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
SASSOLI CHIARA	Medicina Sperimentale e Clinica	Autofluorescence Lifetime Imaging And Spectroscopy for clinical and cultural heritage diagnostics (AALUS)	Autofluorescence Lifetime Imaging And Spectroscopy for clinical and cultural heritage diagnostics (AALUS)	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
TALAMONTI ONZIA	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	INTePRED: In vivo 3D dosimetry in radiotherapy Treatments with EPID	INTePRED: In vivo 3D dosimetry in radiotherapy Treatments with EPID	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
TESI CHIARA	Medicina Sperimentale e Clinica	The role of mitochondrial calcium signaling in skeletal muscle structure, function, and oxidative metabolism in the elderly	The role of mitochondrial calcium signaling in skeletal muscle structure, function, and oxidative metabolism in the elderly	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
VAIANO FABIO	Scienze della Salute (DSS)	Ancient material, modern therapeutic substances and drugs of abuse through dental calculus	Ancient material, modern therapeutic substances and drugs of abuse through dental calculus	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
VANNI/CCI ALESSANDRO MARIA	Medicina Sperimentale e Clinica	Personalized Medicine in Myeloid Neoplasms: Explainable Artificial Intelligence Solutions for Next Generation Classification And	Personalized Medicine in Myeloid Neoplasms: Explainable Artificial Intelligence Solutions for Next Generation Classification And	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
VILLA GIANLUCA	Scienze della Salute (DSS)	Personalized Medicine in Myeloid Neoplasms: Explainable Artificial Intelligence Solutions for Next Generation Classification And	Personalized Medicine in Myeloid Neoplasms: Explainable Artificial Intelligence Solutions for Next Generation Classification And	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	
VIZZUTTI FRANCESCO	Medicina Sperimentale e Clinica	Dissecting pro-inflammatory and metabolic changes in the gut-liver axis following transjugular porto-systemic shunt placement in	Dissecting pro-inflammatory and metabolic changes in the gut-liver axis following transjugular porto-systemic shunt placement in	Le attuali linee guida nazionali ed internazionali prevedono un approccio terapeutico univoco e standardizzato per l'ipertensione gestazionale, non considerando le caratteristiche cliniche e fenotipiche individuali della paziente. Questo porta lo scopo di valutare se la terapia anti-ipertensiva personalizzata in relazione alle caratteristiche emodinamiche materne abbia un ruolo nella progressione verso l'ipertensione gestazionale severa rispetto alla strategia di trattamento tradizionale.	Le evidenze in letteratura mostrano la relazione tra profilo cardiovascolare materno ed esiti avversi materno-fetali. La gestione della terapia anti-ipertensiva in considerazione del profilo emodinamico materno permette di sfruttare l'effecto di alcuni farmaci anti-ipertensivi per migliorare le caratteristiche cliniche di	Gestational hypertension is one of the leading causes of maternal and fetal morbidity and mortality worldwide, with an incidence of 5–10%. Current guidelines recommend a standardized therapeutic approach; however, evidence indicates that personalized antihypertensive treatment based on maternal	

